

Si moltiplicano in tutta Italia le iniziative da parte dei gommisti per offrire la propria assistenza ai medici, ai dipendenti degli ospedali e a tutti coloro che, in questo difficilissimo periodo, hanno bisogno di un professionista dei pneumatici.

Ha pensato alla Protezione Civile Nico Pinto, ideatore della rete d'impresa "[Il Gommista Professionista](#)", che in questi giorni ha donato 200 mascherine, particolarmente preziose perché praticamente introvabili.

Nei giorni scorsi abbiamo segnalato altre iniziative da parte di gommisti, consapevoli che ce ne saranno sicuramente moltissime altre in tutta Italia, semplicemente con l'intento di dare una buona notizia, in un periodo in cui tutti siamo molto preoccupati, ma soprattutto per dare visibilità e luce a una categoria, che sta dimostrando il suo impegno e il suo senso di solidarietà verso chi, oggi, è in prima linea in questa difficile battaglia.

La normativa prevede la possibilità, ma non l'obbligo, per i gommisti di rimanere aperti. E' naturale tuttavia che moltissimi abbiano deciso di chiudere, sia per la tutela dei dipendenti e delle famiglie, sia per l'insostenibilità da un punto di vista commerciale. Anche questa è una scelta di responsabilità difficile e ammirevole.

Questo è per tutti il momento di tenere duro e cercare di mantenere calma e controllo, lasciando le polemiche a tempi migliori, come ha suggerito anche Conte: le valutazioni le faremo tutti "frigido pacatoque animo" cioè ad emergenza finita, "con animo freddo e pacato".

